

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA di INIZIO ATTIVITÀ**  
**relativa all'AMPLIAMENTO TEMPORANEO**  
**di SUPERFICIE di SOMMINISTRAZIONE di ALIMENTI e BEVANDE**  
*ai sensi dell'art.12 della L. R. Piemonte nr. 38/2006 e dell'art.19 della L. nr. 241/90*

---

**AI COMUNE di VALENZA**

Il/La **SOTTOSCRITTO/A** \_\_\_\_\_

**in nome e per conto dell'impresa individuale/società:**

\_\_\_\_\_

**P.E.C.** (obbligatorio) \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_

Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_

**SEGNALA**

ai sensi dell'art 12 della L. R. 38/2006 e dell'art. 19 L. 241/90 e s.m.i. l'**ampliamento temporaneo di superficie di somministrazione di alimenti e bevande**, in Valenza, in Via/Corso/Piazza:

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ , **pari a Mq.** \_\_\_\_\_ ,

a seguito dell'aggiunta della superficie di somministrazione di mq. \_\_\_\_\_ di dehor, **limitatamente al**

**seguinte periodo:**

\_\_\_\_\_ (specificare la/le data/e od il periodo dell'ampliamento; se lo spazio fosse insufficiente predisporre apposito elenco da allegare)

► **Superficie di somministrazione complessiva dell'esercizio:** mq. \_\_\_\_\_

+ mq. \_\_\_\_\_ **di superficie di dehor** (se esistente)

+ mq. \_\_\_\_\_ **di ampliamento temporaneo di superficie di somministrazione di alimenti e bevande.**

all'aperto **su area privata.**

all'aperto **su area privata ad uso pubblico.**

all'aperto **su area pubblica.**

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA di INIZIO ATTIVITÀ**  
**relativa all'AMPLIAMENTO TEMPORANEO**  
**di SUPERFICIE di SOMMINISTRAZIONE di ALIMENTI e BEVANDE**  
*ai sensi dell'art.12 della L. R. Piemonte nr. 38/2006 e dell'art.19 della L. nr. 241/90*

---

**A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. n.445/2000 e dall'art 483 Codice Penale) sotto la propria responsabilità, dichiara:**

1. di avere nella propria disponibilità giuridica l'area /i locali in cui verrà svolta l'attività, in qualità di:  
 proprietario ovvero  conduttore di immobile di proprietà di \_\_\_\_\_;  
 titolare di Concessione di occupazione del Suolo Pubblico rilasciata il \_\_\_\_\_;  
 in possesso di nulla osta dell'Assemblea Condominiale / del Proprietario della superficie privata ad uso pubblico (che si allega alla presente SCIA);
2. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_;
3. di essere residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
4. essere di cittadinanza: \_\_\_\_\_;
5. estremi del documento di soggiorno \_\_\_\_\_ (se cittadino non UE)  
rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_\_;
6. di avere il seguente numero di Codice Fiscale: \_\_\_\_\_;
7. di agire in qualità di Rappresentante Legale dell'impresa individuale/società:  
\_\_\_\_\_;
8. che la suddetta impresa individuale/società:ha sede legale in:  
\_\_\_\_\_  
e sede operativa in:  
\_\_\_\_\_;
9. che la suddetta impresa individuale/società ha il seguente numero di Codice Fiscale/P. I.V.A.:  
\_\_\_\_\_;
10. iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.:  
di \_\_\_\_\_ al numero REA \_\_\_\_\_;
11. **di essere esente da qualsiasi causa ostativa prevista negli artt. 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S.;**
12. **di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative previste dall'art. 71 commi 1,2,3,4 e 5 del D.Lgs. 26.03.2010 n. 59;**
13. **di essere esente da qualsiasi causa ostativa all'esercizio dell'attività;**
14. **che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";**
15. di non essere mai stato dichiarato fallito e di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato;
16. di essere informato che, relativamente al suolo pubblico che si intende occupare, **la presente segnalazione certificata di inizio attività è vincolata al possesso della concessione di occupazione di suolo pubblico** o al

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA di INIZIO ATTIVITÀ**  
**relativa all'AMPLIAMENTO TEMPORANEO**  
**di SUPERFICIE di SOMMINISTRAZIONE di ALIMENTI e BEVANDE**  
*ai sensi dell'art.12 della L. R. Piemonte nr. 38/2006 e dell'art.19 della L. nr. 241/90*

---

rilascio dell'assenso da parte dell'Assemblea Condominiale dell'immobile proprietario del suolo privato ad uso pubblico o del relativo proprietario;

17. **la sussistenza dei presupposti e dei requisiti previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività oggetto della presente segnalazione nonché l'assenza di cause ostative ai sensi dell'Art. 23 c. 6 del "Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di concessione.....";**
18. **che per l'esercizio dell'attività oggetto della presente segnalazione vengono adottate tutte le misure necessarie al fine di rispettare le norme, le prescrizioni e le autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, ed igienico sanitaria, nonché le norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi e le disposizioni sulla sorvegliabilità dei locali;**
19. **che per l'esercizio dell'attività oggetto della presente segnalazione vengono adottate anche tutte le misure necessarie al fine di rispettare le norme, le prescrizioni e le autorizzazioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia di inquinamento acustico.**

Le suddette dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, N° 445.

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000 e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

**NOTA INFORMATIVA RELATIVA AD ULTERIORI ADEMPIMENTI:**

1. in caso di attività che prevede l'**OCCUPAZIONE di SUOLO PUBBLICO**, è necessaria la relativa concessione da rilasciarsi da parte del Comando Polizia Locale – Ufficio Occupazioni Temporanee del suolo pubblico – tel. **0131/9596213-206**.
2. per le attività soggette alle norme di "**PREVENZIONE INCENDI**" dev'essere altresì rispettata la relativa normativa.
3. per le attività soggette alle norme relative all'"**IMPATTO ACUSTICO**" dev'essere rispettata la relativa normativa (per informazioni rivolgersi all'"Ufficio Ecologia e Ambiente" del Comune – tel. **0131/949242**).
4. in caso di attività che prevede anche una "**MODIFICA della VIABILITÀ STRADALE**", è necessaria la relativa ordinanza (la richiesta di modifica circolazione stradale deve essere prodotta entro 15 giorni prima della data dell'evento al Comando Polizia Locale).
5. in caso di "**ATTIVITÀ SPETTACOLO**" dev'essere preventivamente richiesto il **nulla osta S.I.A.E.** (Via Martiri di Nassiria 8, Casale Monferrato – [casalemonferrato@mandatarie.siae.it](mailto:casalemonferrato@mandatarie.siae.it) – tel. **0142/453481**).
6. Per ulteriori informazioni: Comando Polizia Locale – Ufficio Polizia Amministrativa – tel. **0131/9596213-206**.

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA di INIZIO ATTIVITÀ**  
**relativa all'AMPLIAMENTO TEMPORANEO**  
**di SUPERFICIE di SOMMINISTRAZIONE di ALIMENTI e BEVANDE**  
*ai sensi dell'art.12 della L. R. Piemonte nr. 38/2006 e dell'art.19 della L. nr. 241/90*

---

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art . 13 del Reg . UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**

**Il Reg . UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di Valenza (AL).

Indirizzo Via Pellizzari n. 2 – 15048 Valenza (AL).

Indirizzo mail/PEC **comune@cert.comune.valenza.al.it**

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*").

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di Valenza (AL), indirizzo mail **protocollo@comune.valenza.al.it**

Il responsabile della protezione dei dati è: Avv. Massimo Ramello. Telefono: (+39)01311826681 Cellulare: (+39)3280883104 Email: **comune.valenza@gdpr.nelcomune.it** PEC: **dpo@pec.gdpr.nelcomune.it**

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

**Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.**

**Firma del Legale Rappresentante:**

---

---

**ALLEGATI:**

- Fotocopia di un documento d'identità** in corso di validità del richiedente (nel caso in cui l'istanza non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura);
  - Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (vedi **ALLEGATO A**).
  - Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei sottoscrittori (nel caso in cui le dichiarazioni non sono sottoscritte in forma digitale e in assenza di procura).
  - ATTENZIONE: se ci sono soci e altri soggetti le dichiarazioni devono essere rese da parte di TUTTI i soggetti indicati all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e .s.m.i.**
-

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA di INIZIO ATTIVITÀ**  
**relativa all'AMPLIAMENTO TEMPORANEO**  
**di SUPERFICIE di SOMMINISTRAZIONE di ALIMENTI e BEVANDE**  
*ai sensi dell'art.12 della L. R. Piemonte nr. 38/2006 e dell'art.19 della L. nr. 241/90*

---

**T.U.L.P.S. R.D. 18.06.1931, n. 773:**

**Art. 11.** Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

1 a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;

2 a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione

**Art. 92** Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo(1), o per infrazioni alla legge sul lotto(2), o per abuso di sostanze stupefacenti.

**Art. 131.** Le autorizzazioni di polizia previste in questo titolo, fatta eccezione per quelle indicate dagli artt. 113, 121, 123 e 124, non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci.

**D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. - art. 85. Soggetti sottoposti alla verifica antimafia**

1.La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2.La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, per i consorzi di cooperative, per i consorzi di cui al libro quinto, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

3.L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater.

